



Fare pace, fare giustizia nell'Italia moderna

Antica Biblioteca

10 marzo 2008, ore 16.00

A proposito di

Irene Fosi

La giustizia del papa. Sudditi e tribunali nello Stato Pontificio in età moderna

Laterza, Roma-Bari, 2007

Ottavia Niccoli

Perdonare. Idee, pratiche e rituali in Italia tra Cinque e Seicento

Laterza, Roma-Bari, 2007

Introduce la discussione **Marco Bellabarba** (Università di Trento)

Interverranno **Vincenzo Lavenia, Luigi Lacché, Gabriella Santoncini** (Università di Macerata)

Saranno presenti le autrici

Cosa ha significato amministrare la giustizia in uno stato di antico regime come quello, speciale per sua natura, retto dal sovrano pontefice? Come si sono combinati i riti di pace, di rinuncia alla vendetta e di perdono nella Bologna dell'età moderna? La discussione di due recenti volumi di Irene Fosi (Università di Chieti-Pescara) e di Ottavia Niccoli (Università di Trento), importanti per le novità di prospettiva che propongono e per l'esemplarità della documentazione che offrono ai lettori, fornisce l'occasione per ragionare del complesso problema della giustizia in età moderna, all'incrocio tra storia sociale, storia della criminalità e del diritto e storia religiosa. Quale fu il rapporto tra vendetta e perdono? Quale l'intreccio persistente tra giustizia negoziata e giustizia egemonica? Fino a che punto l'uso di soluzioni infragiudiziarie fu il frutto di scelte spontanee e condivise? Come si combinavano le nozioni di reato e di peccato nella pratica giudiziaria di uno stato ecclesiastico in cui sopravvivevano particolarismi feudali e si scontravano (o si sovrapponevano) i poteri del vescovo, quelli del governatore e quelli dell'inquisitore? E ancora, quanto contarono il ricorso alla grazia e la stesura di suppliche nella rappresentazione del potere e nel mitigare l'immagine inflessibile della giustizia? E quale fu il rapporto tra clero e laici nella storia della criminalità dell'Italia moderna? Marco Bellabarba (Università di Trento) avvierà la discussione con le due autrici. Seguiranno gli interventi di Luigi Lacché, Vincenzo Lavenia e Gabriella Santoncini.